



Giunta Camerale N. 9 del 29/01/2016

OGGETTO Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Triennio 2016-2018.

Si tratta dell'aggiornamento annuale del *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – P.T.P.C.* e del *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – P.T.T.I.* (ora inserito quale sezione del *P.T.P.C.*), strumenti operativi entrambi destinati alla individuazione e misurazione del rischio corruttivo e alla adozione di una serie di misure utili sia ad accrescere la cultura della legalità, come ad esempio la trasparenza e la formazione, che ad attivare azioni dirette sul rischio corruttivo, come ad esempio l'astensione in caso di conflitto di interessi, la tutela delle segnalazioni di illecito.

Seguendo le previsioni contenute nella Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), l'Ente camerale ha avviato, nel corso del 2013, i necessari atti con la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, avendo in precedenza fatto luogo alla nomina del Responsabile della trasparenza, individuati entrambe nella persona del Segretario generale; a queste delibere ha fatto, poi, seguito un ulteriore provvedimento di Giunta (delibera n. 105/2013) con il quale, confermando le attribuzioni, si estendevano le funzioni vicarie in capo al Vice Segretario generale vicario. Successivamente, con delibera di Giunta n. 11 del 26 gennaio 2015, si è decretato di procedere alla rotazione degli incarichi, e quindi ad un avvicendamento dei due Dirigenti a decorrere dal 26 gennaio 2015.

Nel marzo del 2013 si è, quindi, proceduto alla adozione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015* (determina d'urgenza del Presidente 3/2013, ratificata con delibera di Giunta n.61/2013); poiché si tratta di un documento di programmazione di ampiezza triennale, sottoposto tuttavia a scorrimento temporale per poter corrispondere all'esigenza di una permanente attualizzazione e progressivo miglioramento delle politiche anticorruptive. La norma ha anche previsto che esso venga annualmente aggiornato (aggiornamento P.T.P.C. 2014/2016, approvato con delibera di Giunta n. 12/2014 e aggiornamento P.T.P.C. 2015/2017, approvato con delibera di Giunta n. 11/2015).

Il nuovo Piano 2016/2018 che ora si propone è, dunque, un aggiornamento delle precedenti edizioni, arricchito ed integrato con le indicazioni fornite dalla Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 (*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*), che detta indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del PNA, approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72. Oltre all'analisi delle Aree di rischio c.d. *rischio generale*, che devono rappresentare il “comune denominatore” per ciascuna pubblica amministrazione, come indicato nel PNA, e che brevemente si riassumono nelle seguenti quattro aree:

- A) acquisizione e progressione del personale
- B) affidamento lavori, servizi e forniture
- C) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- D) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario, sono state esaminate ulteriori Aree di rischio, considerate



specifiche per le Camere di commercio, e che brevemente si riassumono nelle seguenti articolazioni:

- sorveglianza e controlli
- risoluzione delle controversie.

Inoltre, seguendo le indicazioni della Determinazione Anac n. 12 del 28 ottobre 2015 sopracitata, sono stati esaminati ulteriori 6 sotto-processi specificati della nuova area “contratti pubblici”, esplicitati come possibili processi a rischio.

Gli allegati al Piano, che ne costituiscono parte essenziale, si riferiscono alla serie di documenti di lavoro (approfondimento metodologico sulla gestione del rischio, mappatura dei processi, misure obbligatorie e ulteriori, schede di rischio, elenco dei procedimenti amministrativi delle Camere), nonché all'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti che riassume e schematizza tutti gli obblighi di pubblicazione nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale, individuando cosa occorra pubblicare, in quale sottosezione, la definizione dei contenuti minimi, la cadenza degli aggiornamenti.

Infine, si rammenta come il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sia inserito nell'attuazione del Programma pluriennale dell'Ente e nel Piano della Performance 2016, essendo prevista la realizzazione di misure di prevenzione e di contrasto della corruzione e che, a tale scopo, è stato individuato uno specifico obiettivo strategico “Trasparenza, comunicazione e customer satisfaction” declinato – in particolare – nell'obiettivo operativo dell'attuazione di misure per assicurare la trasparenza e l'integrità dell'amministrazione e, quindi, in una serie di azioni che comprendono – oltre all'aggiornamento del P.T.P.C. e P.T.T.I. – ulteriori azioni quali l'aggiornamento della giornata permanente della trasparenza ed il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

LA GIUNTA

- udite le considerazioni in premessa;
- considerato il corpus normativo di riferimento, concernente la complessiva area tematica dell'anticorruzione e della trasparenza, in particolare:
 - Legge n.190 del 6 novembre 2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);
 - Piano Nazionale Anticorruzione approvato con la Delibera CIVIT 72/2013;
 - Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
 - Decreto legislativo n.39 del 8 aprile 2013 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190*);
 - Determinazione ANAC n.12 del 28 ottobre 2015 (*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*);
- a voti unanimi;

d e l i b e r a

- 1) di approvare, come previsto dall'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012, il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018* della Camera di commercio di Ravenna, nel documento allegato A) alla presente deliberazione con i relativi 6 allegati, riferiti all'approfondimento metodologico sulla gestione del rischio, alla mappatura dei processi,



Camera di Commercio
Ravenna

alle misure obbligatorie e ulteriori, alle schede di rischio, all'elenco dei procedimenti amministrativi delle Camere di commercio ed all'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti;

- 2) di dare atto che il presente *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018* verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Documento Firmato Digitalmente